



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 705 del 8/5/2024

Oggetto: Accordo di programma- V ATTO - ME_502 Castelmola (ME) - "consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta" - Codice ReNDiS 19IR235/GI- Codice CUP J74J15000000001 - CIG 9827797AA3.

Pagamento anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. all'ATI SAFAN SRL (mandataria) - F.S.A. SRL (mandante);

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;

Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 - Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 16 del 19 giugno 2019);

- 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Visto**
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che nell'ambito del V Atto integrativo di cui al sopra citato Accordo di programma, è stato previsto il finanziamento, tra gli altri, dell'intervento individuato con il codice ReNDiS 19IR235/G1, individuato con codice interno ME_502 Castelmola (ME) - "Consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta" - Codice ReNDiS 19IR235/G1;
- Visto**
- Visto** il Decreto Commissariale n. 424 del 10 maggio 2018 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Maruscka Biondo, Responsabile del settore Tecnico del Comune di Castelmola, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il decreto n. 1339 del 13/09/2022 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, per un importo complessivo pari a € 1.322.880,00, finanziando, al contempo, il suddetto importo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 898 del 17/05/2023 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno ME_502 Castelmola (ME) - "consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta" - Codice ReNDiS 19IR235/G1;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1571 del 6 settembre 2023 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME_502 Castelmola (ME) - "consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta" - Codice ReNDiS 19IR235/G1, in favore dell'operatore economico cost. ATI SAFAN SRL (mandataria) – F.S.A. SRL (mandante), in ragione del ribasso economico del 33,2244 % (trentatre/2244 %) offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 603.787,27 al netto dell'I.V.A., di cui per lavori € 549.529,47 ed € 54.257,80 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il Decreto n. 1839 del 27/10/2023 con cui si è preso atto del disciplinare di affidamento dei servizi di Direzione Lavori, misura e contabilità e CSE all'Arch. Orazio Giuseppe Licciardello;
- Visto** il Verbale di Consegna dei Lavori sotto riserva di legge, redatto dal D.L. in data 31.08.2023, sottoscritto dall'Impresa e dal RUP, acquisito agli atti in data 01.09.2023 con prot. n. 11459;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 20/11/2023, rep. n. 1056/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico cost. ATI SAFAN SRL (mandataria) – F.S.A.

SRL (mandante), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2 al n. 37431 - serie 1T;

Visto l'atto costitutivo dell'ATI SAFAN SRL– F.S.A. SRL del 25.10.2023, rep n. 3214, nel quale, all'art. 4, sono riportate le seguenti quote di partecipazione di ciascuna impresa, corrispondenti alle quote di esecuzione dei lavori:

- SAFAN SRL quota del 60%;
- F.S.A. SRL quota del 40%;

Visto il Decreto n. 2018 del 27.11.2023 con cui si è disposta l'approvazione del contratto di cui sopra e, conseguentemente, si è rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 931.688,63, e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 40.218,33, si è disposto l'impegno l'importo pari ad € 891.470,30, come di seguito riportato:

ME 502 CASTELMOLA - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO			
A	SOMMANO I LAVORI	€ 877.207,31	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 54.257,80	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 822.949,51	
	Importo del ribasso (33,2244%)	€ 273.420,04	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 549.529,47	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 54.257,80	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 603.787,27
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori	€ 132.833,20	
B.2	spese tecniche e incentivi ex Art.113 D.Lgs 50/2016 (di cui € 6.175,54 già impegnati con decreto n. 1594/2023)	€ 17.544,15	
B.3	competenze professionali per aggiornamento della progettazione esecutiva ed indagini- rilievi, comprensivo di IVA e oneri (di cui € 33.602,79 già impegnati con decreto n. 1545/2022)	€ 58.683,59	
B.4	direzione dei lavori misura e contabilità, coordinamento della sicurezza compresi oneri e IVA	€ 42.213,60	
B.5	collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico compresi oneri e IVA	€ 15.677,17	
B.6	spese commissione giudicatrice	€ 0,00	
B.7	oneri conferimento in discarica compresi di IVA	€ 7.000,00	
B.8	contributo ANAC (già impegnato con decreti n. 1212/2023 e n. 1783/2023)	€ 440,00	
B.9	imprevisti ed arrotondamenti (> del 5% di A)	€ 53.509,65	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 327.901,36
	TOTALE (A+B)		€ 931.688,63

Visto la dichiarazione di avvenuto concreto inizio dei lavori redatta dal D.L., acquisita agli atti in data 23.04.2024 con prot. n. 5098, con la quale è stato certificato che l'effettivo inizio degli stessi è avvenuto l'undici marzo 2023 e con cui, in considerazione dei giorni utili per le lavorazioni giusto contratto d'appalto, pari a 365 giorni per l'ultimazione dei lavori, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 30.08.2024;

Vista la pec del 17.04.2024, acquisita agli atti in data 18.04.2024 con prot. n. 4892, con la quale l'impresa ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:

- la nota del 17.04.2024 con la quale la stessa ha richiesto, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Leg.vo 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., l'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto;
- la Polizza Fidejussoria n. 2079868, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale dei Lavori, rilasciata in data 17.04.2024 dalla compagnia assicurativa "REVO INSURANCE S.P.A.", a favore dell'ATI SAFAN SRL– F.S.A. SRL;

Visto il Certificato di pagamento n. 1 del 19 aprile 2024, acquisito agli atti in data 02.05.2024 con prot. n. 5392, relativo all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a favore dell'ATI SAFAN SRL– F.S.A. SRL, per un importo pari ad € 120.757,45 oltre IVA;

- Vista** la fattura elettronica n. 3 del 17.04.2024, acquisita agli atti in data 06.05.2024 con prot. n. 5530, emessa dall'operatore economico SAFAN SRL per un importo pari ad € 72.454,47 oltre IVA, relativa alla quota parte dell'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto;
- Vista** la fattura elettronica n. 13 del 23.04.2024, acquisita agli atti in data 06.05.2024 con prot. n. 5531, emessa dall'operatore economico F.S.A. SRL per un importo pari ad € 48.302,98 oltre IVA, relativa alla quota parte dell'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico SAFAN SRL rilasciato dalle autorità competenti in data 06.02.2024, prot. INPS_42347081, acquisito agli atti in data 06.05.2024 con prot. n. 5523;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico F.S.A. SRL, rilasciato dalle autorità competenti in data 05.02.2024, prot. INPS_39542842, acquisito agli atti in data 06.05.2024 con prot. n. 5522;
- Vista** la dichiarazione resa in data 18.10.2023 acquisita agli atti in data 23.10.2023 con prot. n. 13647, dall'operatore economico SAFAN SRL ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 08.05.2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico SAFAN SRL risulta non inadempiente;
- Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 08.05.2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico F.S.A. SRL risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*.
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 147.324,09 IVA inclusa, a favore dell'ATI SAFAN SRL - F.S.A. SRL, relativa all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, di cui:
- € 88.394,45 relativo alla fattura elettronica n. 3 del 17.04.2024, emessa dall'operatore economico SAFAN SRL;
 - € 58.929,64 relativo alla fattura elettronica n. 13 del 23.04.2024, emessa dall'operatore economico F.S.A. SRL;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME_502 Castelmola (ME) - "consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta" - Codice ReNDiS 191R235/G1, il pagamento dell'importo di € 120.757,45 (centoventimilasettecentocinquaseffe/45), relativo all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, a favore dell'ATI SAFAN SRL - F.S.A. SRL, da liquidare alla società SAFAN SRL (C.F./P.IVA IT02641010802), con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto, secondo le quote spettanti ai componenti della suddetta ATI, i cui importi sono così distinti:

- € 72.454,47 relativo alla fattura elettronica n. 3 del 17.04.2024 (SDI 11972035903), emessa dall'operatore economico SAFAN SRL (C.F./P.IVA IT02641010802);
- € 48.302,98 relativo alla fattura elettronica n. 13 del 23.04.2024 (SDI 11972219005), emessa dall'operatore economico F.S.A. SRL (C.F. 01781790793 - P.IVA IT0492519100)

Articolo 3

Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 26.566,64 (ventiseimilacinquecentosessantasei/64) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12, di cui:

- l'importo di € 15.939,98 relativo alla fattura elettronica n. 3 del 17.04.2024 (SDI 11972035903), emessa dall'operatore economico SAFAN SRL;
- l'importo di € 10.626,66 relativo alla fattura elettronica n. 13 del 23.04.2024 (SDI 11972219005), emessa dall'operatore economico F.S.A. SRL;

Articolo 4

Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 147.324,09, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 2018 del 27.11.2023, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Amone) Francesca Amone



Il Soggetto Attuatore

(arch. Salvatore Lizzio)



SALVATORE LIZZIO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
08.05.2024 12:23:00
GMT+01:00